

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264452
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna col Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Amandola
PVCL - Localita'	AMANDOLA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Cappuccini
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Recanati
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale
PRCD - Denominazione	chiesa dei Frati Cappuccini
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800

DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	olio su tela raffigurante la Madonna col Bambino
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna, Bambino.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela, di fattura ottocentesca, raffigura la Madonna col Bambino. La raffigurazione rammenta lo stile di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferato (Sassoferato 1609- 1685), perennemente alla ricerca della perfezione formale, della purezza e della qualità del dettaglio. La tela di Amandola rammenta le opere del Sassoferato nella purezza dei volti dei due protagonisti del dipinto, nell'attenzione quasi maniacale, nella resa del panneggio...; del tutto differente è l'uso delle cromie, che nel dipinto di Amandola appaiono addolcite da toni caldi, in netto contrasto con le fredde cromie utilizzate dall'artista marchigiano. Possiamo solo supporre che l'opera sia una rielaborazione dell'artista. Per altro esistono numerose opere che riprendono in modo quasi pedissequo l'artista come: la Madonna col Bambino nella Pinacoteca della Rocca Ubaldinesca di Sassoferrato della prima metà del XIX secolo, di fattura inferiore; la Madonna col Bambino a Potenza Picena, Palazzo del Comune 1750-1800; la Mater misericordiae dei Musei civici di Palazzo Buonaccorsi, fine settecento- inizi ottocento; la tela di Roberto Mancinella, chiesa di San Giovanni a Macerata (XVII secolo). Purtroppo non abbiamo notizie in merito alla realizzazione dell'opera, sappiamo soltanto che essa proviene dal convento dei Cappuccini di Recanati, ma non sappiamo come essa sia arrivato nel convento di Amandola . La totale assenza di documentazione a riguardo non aiuta nel definire le vicissitudini del piccolo quadro che probabilmente faceva parte della ricca quadreria del convento di San Bernardino in Amandola. Nel secolo XVI i Cappuccini delle Marche</p>

ereditarono molte chiese e conventi di altri ordini con le annesse opere d'arte esistenti; inoltre si arricchirono di nuove opere nel corso dei secoli, grazie a donazioni. Il convento di Amandola possedeva una ricca quadreria che andò in gran parte dispersa prima a causa delle spoliazioni napoleoniche durante le quali la chiesa di San Bernardino fu privata della sua opera più celebre, una tela di Pietro da Cortona (1596-1669), raffigurante la Madonna con Gesù Bambino in braccio, S. Giovanni Battista, S. Felice da Cantalice, S. Caterina e S. Andrea, ora conservata nella pinacoteca di Brera, Milano. Il convento fu depauperato una seconda volta con la soppressione degli ordini religiosi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002587I

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia